

{ Bari } Ospiteranno le attività del centro educativo per la prima infanzia

Progetto Nest: consegna delle chiavi dei locali della scuola Manzari-Buovino

Sono state consegnate ufficialmente ai rappresentanti dell'associazione Mama Happy, alla presenza del sindaco Antonio Decaro, dell'assessora alle Politiche educative e giovanili Paola Romano e della presidente del Municipio I Micaela Paparella, le chiavi di un plesso attualmente inutilizzato della scuola dell'infanzia "Manzari Buovino", nel quartiere Libertà, per la realizzazione del progetto "NEST: Nido Educazione Servizi Territorio". In questi spazi sorgerà un centro educativo dedicato a bambini di età compresa tra 0 e 6 anni e alle loro famiglie, il cui progetto è stato selezionato dall'impresa sociale "Con i Bambini" e finanziato nell'ambito del fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile "Prima Infanzia 0-6 anni".

Il progetto Nest, della durata di 36 mesi, prevede l'attivazione di 4 hub educativi in Italia (Napoli, Roma e Milano sono le altre città destinatarie dei fondi) e ha come soggetto capofila l'associazione Pianoterra Onlus (Napoli) e come partner l'Aps Mama Happy per quanto riguarda la città di Bari, l'Aps Mitades per Milano, la cooperativa Antropos per Roma e come partner nazionali Save The Children, l'associazione culturale Pediatri (ACP), il Collegio Carlo Alberto - gruppo CHILd, oltre che i Comuni di Bari, Milano e Napoli.

L'obiettivo è quello di realizzare, nel cuore del quartiere Libertà, un punto di riferimento per tutte le famiglie del Municipio I, in grado di garantire ai

bambini l'accesso a un servizio socio-educativo di qualità basato su una strategia integrata di coinvolgimento attivo delle famiglie, valorizzando il sistema di accoglienza e il coordinamento dei servizi territoriali.

Le famiglie saranno coinvolte in attività di sostegno e accompagnamento alla genitorialità con incontri tenuti da pediatri, nutrizionisti, psicologi, pedagogisti e altri professionisti, laboratori genitori-figli, attività di promozione di lettura precoce e di invito all'ascolto musicale, servizi di sostegno al reddito e di empowerment, anche grazie al paternariato con un Caf, e interventi di conciliazione vita-lavoro, tra i quali un servizio di custodia per bambini da 0 a 3 anni, affiancato dalla sperimentazione del coworking (Comama) dedicato a mamme e papà che potranno lavorare a pochi metri dai propri figli e realizzato in collaborazione con Impact Hub Bari.

Saranno 80 i bambini da 0 a 3 anni coinvolti nelle attività ludico-didattiche, mentre altri 278 da 4 a 6 anni potranno usufruire dei servizi rivolti ai bambini più grandi. L'offerta educativa prevede servizi innovativi, con accesso a bassa soglia per due diverse tipologie: servizio di custodia ad orario flessibile in grado di supportare la conciliazione dei tempi di vita-lavoro (almeno 4 ore al giorno) e laboratori e attività mamma-bambino o bambino-adulto di riferimento fin dalla nascita.

"Oggi riapriamo uno spazio inutilizzato, che ovviamente ha bisogno di qualche picco-

lo intervento di manutenzione, in particolare di impermeabilizzazione, ma che viene restituito ai cittadini per diventare un presidio educativo e sociale di questo quartiere - ha dichiarato Antonio Decaro -. Per fortuna sarà aperto molto presto grazie alle realtà che hanno investito in questo progetto rivolto ai piccoli da 0 a 6 anni. Ma sarà uno spazio dedicato anche ai genitori con una sorta di presa in carico delle famiglie con qualche difficoltà attraverso corsi di genitorialità e diversi approcci al lavoro tramite la collaborazione con Caf e patronati presenti sul territorio. Ringrazio tutti per gli sforzi e le energie impiegate per rendere possibile questa bella iniziativa nel cuore del Libertà, un quartiere che ne ha molto bisogno".

"Sono molto felice - ha commentato l'assessora alle Politiche educative e giovanili Paola Romano - di aver consegnato le chiavi e aver dato il via a un nido innovativo per i piccoli e a un presidio per le loro famiglie. Il quartiere Libertà è un quartiere popoloso sul quale l'amministrazione sta investendo molto in termini di risorse economiche e progettuali, consapevoli che qui vivono moltissime giovani famiglie con una percentuale altissima di bambini, circa il 10% dei residenti. A metà giugno inizieranno i primi servizi rivolti ai genitori, da settembre, invece, inizieranno le attività di nido per 60 bambini dai 3 mesi ai 3 anni e le attività di ricreative e sociali per oltre 270 bambini più grandi, a cominciare dagli alunni della

scuola Manzari Buovino. Sono convinta che, proprio dalla cura dei più piccoli, possa partire la rinascita del quartiere".

"Cominceremo con i piccolissimi e, soprattutto, con i loro genitori e familiari attraverso dei laboratori dedicati ai grandi - ha detto la presidente di Mama Happy Valentina Colonna - in modo da accompagnarli in tutte le delicate fasi di crescita dei propri figli. Psicologi, pedagogisti, nutrizionisti e la rete dei pediatri ci sosterranno grazie a questo progetto che vede partner la nostra associazione, già attiva sul territorio con i progetti Spazio Mamme e Punto Luce di Save The Children. Questo sarà uno dei 4 hub educativi in Italia nati grazie al finanziamento della fondazione "Con i bambini" nel campo del contrasto alla povertà minorile. Noi partiremo a metà giugno insieme alle città di Napoli, Milano e Roma. Ci auguriamo che questo luogo diventi un punto di riferimento per tutto il territorio, principalmente per i più piccoli".

"Questo è un investimento diretto sui bambini più piccoli del Libertà e sui loro genitori che, d'ora in poi, potranno contare su una struttura valida e su un gruppo di educatori molto preparati - ha concluso Micaela Paparella -. Il quartiere ha bisogno di poter contare su questa tipologia di strutture sociali e sono certa che ne trarrà grande beneficio".



Peso:41%